

SCIENZA E LETTERATURA nel segno della grappa

CULTURA



Omaggio a Benito Nonino, edizione del Premio Nonino 2025

‘

di Giannola
NONINO

edizione dei Cinquant'anni del Premio Nonino 1975-2025, dedicata a Benito, “il padre della grappa italiana che ha trasformato la parente povera del vino in una bevanda nobile” (The Times, 8 agosto 2024), ci ha coinvolto – assieme a tutti gli ospiti – con grande emozione. Sì,

un'edizione speciale e indimenticabile, anche per la scelta dei Premiati di quest'anno: da Germaine Acogny, l'ambasciatrice della danza africana, a Ben Little, l'irlandese friulano amante del Pignolo, al prestigioso letterato tedesco Michael Krüger, al diplomatico Dominique de Villepin che

“... con i suoi interventi lucidi e coraggiosi sugli eventi che segnano la nostra epoca fa comprendere, senza polemica violenta, tutta la drammatica situazione internazionale”. La Distilleria Nonino nasce nel 1897 con un alambicco montato su ruote che girava per le campagne del Friuli a distillare le vinacce dei “sotans”, i contadini nullatenenti, ai quali, dopo il lavoro per il padrone, non rimaneva altro che la buccia dell'uva. L'alambicco passa di padre in figlio, finché arriva nelle mani di Benito e mie che iniziamo la battaglia per dare alla Grappa l'onore che le spettava, rivoluzionando Benito la qualità del prodotto ed io la sua immagine. Dopo dieci anni di studi, ricerche, prove e assaggi, il primo dicembre 1973 portò l'idea vincente: contro l'usanza che voleva la

distillazione delle vinacce assemblate e lungamente conservate, Benito ha realizzato il miracolo, distillando separatamente le bucce selezionate del vitigno Picolit – il più nobile del Friuli – e ottenendo la Prima Grappa Monovitigno®: Non lo dimenticherò mai! L'ho raccolta nel palmo della mano, con Cristina, Antonella ed Elisabetta che si stringevano a me, inconsapevoli ma emozionate per la sacralità di quel momento; ho trovato in quelle gocce lo stesso profumo del miele d'acacia e delle mele cotogne mature, i profumi delle vigne da cui provenivano le bucce dell'Uva Picolit: la battaglia era vinta! Quel giorno è cominciata la Rivoluzione della Grappa, la Rivoluzione Nonino e la sua riscossa alla conquista del Mondo.

Il 27 Novembre 1984 segniamo una nuova svolta, distillando l'uva intera e creando l'Acquavite d'Uva: ÙE® - l'Authorizzazione Ministeriale alla produzione dell'Acquavite d'Uva (D.M. 20.10.84) è concessa su specifica richiesta dei Nonino misuratisi contro ogni sorta di ostacolo burocratico e di categoria.

Dopo il Picolit, Benito voleva distillare la vinaccia di un singolo vitigno di uva rossa. E qui nacque il problema: ricercando gli antichi vitigni autoctoni friulani scopriamo che i più prestigiosi – Schioppettino, Pignolo, Tazzelenghe e Fumat a cui si aggiunge la Ribolla Gialla in purezza – non essendo stati inseriti nell'albo comunitario delle varietà vitivinicole coltivate in Friuli, ufficialmente non esistevano più. Non potevamo accettarlo, facevano parte della nostra storia e della nostra vita! Così, il 29 novembre 1975, per fare ufficialmente riconoscere gli antichi

Cinquant'anni di Premio Nonino raccontano una storia di coraggio, passione e visione.
Una storia nel segno della cultura, della biodiversità e della difesa della tradizione

vitigni autoctoni friulani dalle autorità regionali presso la Comunità Europea, istituimmo il Premio Nonino Risit D'Aur – Barbatella d'oro – da assegnare ai vignaioli che avessero messo a dimora il migliore impianto di uno o più di questi vitigni, preservando così la biodiversità del territorio. Ottenemmo dapprima l'autorizzazione sperimentale alla coltivazione, seguita dal DM del 14.06.77 con l'autorizzazione definitiva alla coltivazione. Il 30 giugno 1977 al Premio Nonino Risit D'Aur viene affiancato il Premio Nonino di Letteratura – con la Giuria presieduta da Mario Soldati -, nato con il preciso proposito di sottolineare la “Permanente attualità della Civiltà Contadina nel rispetto dell'Uomo e della Terra”, che dal 1984 sarà completato con il Premio Internazionale Nonino. Il Premio Nonino - insieme alla rivoluzione della Grappa

IL PREMIO NONINO HA ANTICIPATO PER SEI VOLTE LE SCELTE DEI NOBEL



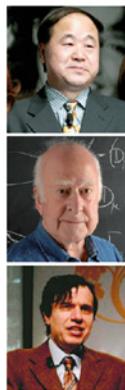
RIGOBERTA MENCHÙ
Premio Speciale Nonino 1988
 Nobel per la Pace 1992



V.S. NAIPAUL
Premio Internazionale Nonino 1993
 Nobel per la Letteratura 2001



TOMAS TRANSTRÖMER
Premio Internazionale Nonino 2004
 Nobel per la Letteratura 2011



MO YAN
Premio Internazionale Nonino 2005
 Nobel per la Letteratura 2012

PETER HIGGS
Premio Nonino
a 'un Maestro del nostro Tempo' 2013
 Nobel per la Fisica 2013



GIORGIO PARISI
Premio Nonino
a 'un Maestro del nostro Tempo' 2005
 Nobel per la Fisica 2021



La famiglia Nonino con i giurati e i premiati del Premio Nonino 2025 accanto agli alambicchi

che Benito ed io abbiamo portato con la creazione del Monovitigno® – è la più importante eredità che lasciamo alle nostre Figlie ed ai nostri Nipoti: in 50 anni del Premio abbiamo avuto il privilegio di premiare e conoscere Persone "Uniche", eccezionali che sono diventate Amici, Amici veri insostituibili per tutta la nostra famiglia. Ne ricordo alcuni: Ermanno Olmi (Premio Nonino 1979) che entrò a far parte della Giuria e che propose e premiò nel 1989 la copertina del Time raffigurante la terra stritolata dal filo di ferro con la scritta "Salviamo il Pianeta": messaggio purtroppo rimasto inascoltato! Leonardo Sciascia (Premio Nonino 1983) che intervistato da un giornalista disse "La civiltà industriale è già morta; nel momento in cui morirà la civiltà contadina morirà anche l'uomo!". Claude Levi-Strauss (Premio Nonino 1986), il più importante antropologo del 900, che ha vissuto parte della sua vita in Amazzonia e che dichiarò "...Nella mia vita ho viaggiato tanto, per via del mio mestiere, in paesi lontani, ma devo dire che nessun viaggio mi è parso più esotico di quello che ho fatto a Percoto... Grazie alla Famiglia Nonino si stabilisce il contatto più stretto, quello fra lo scrittore e la vita". Peter Brook (Premio Nonino 1991) che nel suo discorso fra l'altro dichiarò "I Nonino mi hanno fatto conoscere il significato della parola Famiglia". V.S. Naipaul (Premio Nonino 1993) che definì Nonino la sua Famiglia Italiana. Claudio Abbado che, ricevendo il Premio Nonino nel 1999, disse "Verrò sempre al Premio Nonino, perché qui mi si è aperta una finestra sul Mondo". E proprio in onore di Claudio Abbado, nel 2010, abbiamo istituito il Coro Manos Blancas del Friuli Venezia Giulia – primo coro Manos Blancas al di fuori dal Venezuela - formato da Bimbi diversamente abili, in particolare senza voce ed udito, che sostituiscono il canto con il movimento delle mani

coperte dai guanti Bianchi. Edgar Morin (Premio Nonino 2004), che ci ha voluto accanto a lui all'Eliseo, in occasione dei festeggiamenti che il Presidente Macron ha organizzato per i suoi Cento Anni! Mo Yan (Premio Nonino 2005), il quale dichiarò "Questo Premio ha un significato che va al di là dell'ambito letterario, può suscitare nella gente la nostalgia della cultura contadina antica e il riconoscimento del suo valore, può far sì che ci si dia da fare per proteggere il più possibile le antiche tradizioni preziose nel montare della marea modernizzatrice, conferendo ricchezza e colore alla nostra vita".

Il Premio Nonino ha anticipato ben 6 premi Nobel: Rigoberta Menchú (Premio Nonino 1988, Premio Nobel 1992), V.S Naipaul (Premio Nonino 1993, Premio Nobel 2001), Tomas Tranströmer (Premio Nonino 2004, Premio Nobel 2011), Mo Yan (Premio Nonino 2005, Premio Nobel 2012), Peter Higgs (Premio Nonino gennaio 2013, Premio Nobel dicembre 2013), Giorgio Parisi (Premio Nonino 2005, Premio Nobel 2021), grande Amico sempre presente al Premio Nonino dove scoprì fra l'altro il piacere della Danza. ☺


Giannola Bulfoni Nonino è stata nominata Cavaliere del Lavoro nel 1998. È presidente della "Nonino Distillatori in Friuli dal 1897", azienda presente in 87 paesi del mondo. Nel 1962 sposa Benito Nonino, si innamora della magia dell'arte della distillazione della famiglia e insieme decidono di trasformare lo status della grappa da "Cenerentola a Regina" dei distillati. Giannola Nonino oggi è affiancata dalle figlie Cristina, Antonella e Elisabetta e sono riconosciute come i veri Ambasciatori della Grappa Italiana. Nel 2020 Nonino viene proclamata "Migliore Distilleria del Mondo"

Science and Literature in the name of grappa

by Giannola Nonino

The 50th anniversary edition of the Nonino Prize 1975-2025, dedicated to Benito, “the father of Italian grappa, who transformed the poor relative of wine into a noble drink” (The Times, August 8, 2024), involved us – together with all the guests – with great emotion. Yes, a special and unforgettable edition, also for the choice of this year's Prize Winners: from Germaine Acogny, the ambassador of African dance, to Ben Little, the Irishman from Friuli who loves Pignolo, to the prestigious German man of letters Michael Krüger, to the diplomat Dominique de Villepin who “... with his lucid and courageous interventions on the events that mark our era, makes us understand, without violent controversy, the whole dramatic international situation”.

The Nonino Distillery was established in 1897 with a still assembled on wheels that traveled around the Friuli countryside to distill the pomace of the “sotans”, the penniless farmers, who, after working for the master, had nothing left but grape skins. The still passed from father to son, until it arrived in the hands of Benito and me, who began the battle to give Grappa the honor it deserved, Benito revolutionizing the quality of the product and I its image. After ten years of studies, research, tests and tastings, on December 1, 1973 we had the winning idea: against the custom that wanted the distillation of assembled and long-conserved pomace, Benito achieved the miracle, distilling the selected skins of the Picolit grape variety – the noblest in Friuli – separately, and obtaining the First Grappa Monovitigno®: I will never forget it! I gathered it in the palm of my hand, with Cristina, Antonella and Elisabetta who were hugging me, unaware but moved by the sacredness of that moment; I found in those drops the same scent of acacia honey and ripe quinces, the scents of the vineyards from which the skins of Picolit grapes came: the battle was won! That day the Grappa Revolution began, the Nonino Revolution, and its redemption to conquer the World.

On November 27, 1984 we marked a new turning point, distilling whole grapes and creating the Grape Distillate: UE® - the Ministerial Authorization for the production of the Grape Distillate (DM 20.10.84) was granted upon specific request by the Noninos who had faced all sorts of bureaucratic and category obstacles.

After Picolit, Benito wanted to distill the pomace of a single red grape variety. And here the problem arose: researching the ancient native Friulian vine varieties we discovered that the most prestigious ones – Schioppettino, Pignolo, Tazzelenghe and Fumat, later joined by Ribolla Gialla in purity – not having been included in the community register of vine varieties grown in Friuli, officially no longer existed. We could not accept it, they were part of our history and our life! So, on November 29, 1975, to have the ancient native Friulian vine varieties officially recognized by the regional authorities at the European Community, we established the Nonino Risit D'Aur Prize – Gold Vine Shoot Prize – to be awarded to the winemakers who had planted the best system of one or more of these vines, thus preserving the biodiversity of the territory. We first obtained an experimental cultivation authorization, followed by the Ministerial Decree of 14.06.77 with the final authorization for cultivation. On June 30, 1977, the Nonino Risit D'Aur Prize was joined by the Nonino Literary Prize – with the Jury chaired by Mario Soldati -, created with the clear aim of highlighting the “Permanent relevance of the Rural Civilization with respect for Man and the Earth”, which, starting in 1984, was completed with the Nonino International Prize.

The Nonino Prize - together with the Grappa revolution that Benito and I brought with the creation of the Monovitigno® - is the most important legacy that we leave to our Daughters and Grandchildren: in 50 years of the Prize we have had the privilege of rewarding and getting to know “Unique and exceptional People who have become Friends, true Friends irreplaceable for

all our family. I remember some: Ermanno Olmi (Nonino Prize 1979) who became a member of the Jury and who, in 1989, proposed and awarded the cover of Time magazine depicting the earth crushed by wire with the words "Save the Planet": a message that unfortunately went unheard! Leonardo Sciascia (Nonino Prize 1983) who interviewed by a journalist said "The industrial civilization is already dead; in the moment when the rural civilization dies, the man will die too!". Claude Levi-Strauss (Nonino Prize 1986), the most important anthropologist of the 20th century, who lived part of his life in the Amazon and who declared "... In my life I have traveled a lot, because of my job, to distant countries, but I must say that no trip seemed more exotic to me than the one I took to Percoto... Thanks to the Nonino Family, the closest contact is established, that between the writer and life". Peter Brook (Nonino Prize 1991) who in his speech declared among other things "The Noninos made me understand the meaning of the word Family". VS Naipaul (Nonino Prize 1993) who defined Nonino as his Italian Family. Claudio Abbado who, receiving the Nonino Prize in 1999, said "I will always come to the Nonino Prize, because here a window on the World has opened for me". And it is precisely in honor of Claudio Abbado that in 2010 we established the Manos Blancas Chorus of Friuli Venezia Giulia - the first Manos Blancas chorus outside Venezuela - made up of children with disabilities, in particular those without voice and hearing, who replace singing with the movement of their hands covered by White gloves. Edgar Morin (Nonino Prize 2004), who wanted us next to him at the Elysée, on the occasion of the celebrations that President Macron organized for his Hundred Years! Mo Yan (Nonino Prize 2005), who declared "This Prize has a meaning that goes beyond the literary sphere, it can arouse in people nostalgia for the ancient rural culture and the recognition of its value, it can ensure that we do our best to protect as much as possible the ancient precious traditions in the rising tide of modernization, giving richness and color to our lives".

The Nonino Prize has anticipated as many as 6 Nobel Prize winners: Rigoberta Menchú (Nonino Prize 1988, Nobel Prize 1992), VS Naipaul (Nonino Prize 1993, Nobel Prize 2001), Tomas Tranströmer (Nonino Prize 2004, Nobel Prize 2011), Mo Yan (Nonino Prize 2005, Nobel Prize 2012), Peter Higgs (Nonino Prize January 2013, Nobel Prize December 2013), Giorgio Parisi (Nonino Prize 2005, Nobel Prize 2021), a great Friend who was always been present at the Nonino Prize where he discovered, among other things, the pleasure of Dance.

Giannola Bulfoni Nonino was appointed Cavaliere del Lavoro in 1998. She is the president of "Nonino Distillatori in Friuli dal 1897", a company present in 87 countries around the world. In 1962 she married Benito Nonino and fell in love with the magic of the family's art of distillation and together they decided to transform the status of grappa from "Cinderella to a Queen" of distillates. Giannola Nonino is today supported by her daughters Cristina, Antonella and Elisabetta and they are recognized as the true Ambassadors of Italian Grappa. In 2020 Nonino was elected "Best Distillery in the World"

Fifty years of the Nonino Prize tell a story of courage, passion and vision. A story in the name of culture, biodiversity and the defense of tradition

Photo caption

Homage to Benito Nonino, 2025 Nonino Prize Edition

The Nonino family with the judges and winners of the Nonino Prize 2025 next to the stills

The Nonino Prize anticipates 6 Nobel Prizes

THE NONINO PRIZE HAS ANTICIPATED SIX TIMES THE CHOICES OF THE NOBEL PRIZE WINNERS

RIGOBERTA MENCHÙ

Nonino Special Prize 1988

Nobel Peace Prize 1992

VS. NAIPAUL

Nonino International Prize 1993

Nobel Prize for Literature 2001

TOMAS TRANSTRÖMER

Nonino International Prize 2004

Nobel Prize for Literature 2011

MO YAN

Nonino International Prize 2005

Nobel Prize for Literature 2012

PETER HIGGS

Nonino Prize 'Master of our time' 2013

Nobel Prize in Physics 2013

GEORGE PARISI

Nonino Prize 'Master of our Time' 2005

Nobel Prize in Physics 2021